

COMUNE DI CERVIA  
PIANO URBANISTICO DI ATTUAZIONE  
DI UN'AREA RESIDENZIALE

LOCALITÀ MONTALETTO DI CERVIA  
VIA BOLLANA

COMMITTENTI: ZAMAGNA ALBA FRANCA  
nata a Cervia il 01/03/1951  
c.f.: ZMGLFR51C41C553L

*Zamagna Alba Franca*

ZAMAGNA ASSUNTA  
nata a Cervia il 24/11/1957  
c.f.: ZMGSNT57S64C553Z

*Zamagna Assunta*

CICOGNANI ANNA  
nata a Cesena il 06/02/1930  
c.f.: CCGNNA30B46C573G

*Cicognani Anna*

Il Progettista  
-Farneti Dott. Ing. Angelo-



Progettazione paesaggistica a cura di: Dott. Agr. Paolo Gueltrini



Arch. Sara Navacchia

Paolo Gueltrini  
**LANDSHAPES**  
ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO  
via Chiesa, 10 - 48123 Ravenna - Italy  
Mobile: +39 335 5621620 - Skype: paolo.gueltrini  
e-mail: p.gueltrini@live.com - www.pglandshapes.com

Oggetto della tavola:

Relazione tecnica del verde

Scala:

Tavola n.:

P1\_3

14 SET. 2018

STUDIO TECNICO ING. ANGELO FARNETI: Viale G.Bovio, 68 - Cesena (Fc) - Tel. :0547/29829;  
Fax: 0547 362746; e\_mail: studio.farneti@iol.it

PROPRIETA' RISERVATA: questo disegno non potrà essere riprodotto o reso noto a terzi senza la nostra autorizzazione; in caso contrario si agirà a termine di legge.

FILE:ZAMAGNA/FASE 2A\_2/TAV U8 Progetto.dwg

**PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO del PIANO URBANISTICO DI ATTUAZIONE DI UN AREA RESIDENZIALE  
in LOCALITA' MONTALETTO DI CERVIA, Via Bollana.**

Premessa

La presente relazione individua gli aspetti tecnici e paesaggistici relativi alla sistemazione degli spazi verdi del PUA in oggetto.

Il progetto generale del Piano Urbanistico è stato curato dallo studio FARNETI , nella persona del dott. ing. Angelo Farneti, che ha incaricato il sottoscrittodott. Agronomo Paolo Gueltrini dello studio P.G.LandShapes, specializzato in interventi di architettura del paesaggio, di redigere un progetto specifico sulle aree verdi che contemplasse la definizione dei tipi di vegetazione, le caratteristiche tecniche di impianto e le specifiche dell'impianto di irrigazione necessario alla crescita e mantenimento della vegetazione.

Il progetto ha tenuto conto delle indicazioni previste nel regolamento comunale sulla progettazione del verde negli ambiti di intervento soggetti a strumenti urbanistici attuativi, nelle due sezioni: procedura autorizzativa per la realizzazione di nuove opere a verde pubblico e criteri di progettazione di nuove opere a verde pubblico.

*Nell' art. 1 "procedure e criteri generali" si precisa che "i progetti di comparti soggetti a strumento urbanistico attuativo (nuove concessioni edificatorie o autorizzazioni edilizie che modificano lo stato e/o la sistemazione delle aree esterne ai fabbricati esistenti, interventi di edilizia privata inerenti a opere di urbanizzazione primaria o secondaria, viabilità e parcheggi con alberature nuove o esistenti, sistemazioni di aree esterne di pertinenza di strutture ricettive e/o commerciali, ecc.) dovranno essere corredati da un'analisi dello stato di fatto, con rilievo puntuale e dettagliato degli alberi eventualmente esistenti e da un progetto di sistemazione del verde redatto da un tecnico abilitato alla progettazione del verde (con preferenza per Dottore Agronomo e Forestale Perito agrario laureato o Agrotecnico laureato, con comprovata esperienza professionale in materia selvicolturale, nei casi in cui la presenza di interventi di carattere arboricolturale sia prevalente)."*

Il progetto delle aree verdi consiste in 2 zone distinte denominate VERDE ATTREZZATO DA STANDARD e VERDE PUBBLICO di seguito descritte:

**VERDE ATTREZZATO DA STANDARD**

Consiste in un'area rettangolare avente la superficie di 2000 metri circa da realizzare come ampliamento dell'adiacente parco didattico denominato "PARCO DONDINI", che diventerà un vasto parco didattico gestito sia per le attività scolastiche che, in modo regolamentato, per una fruizione pubblica.

Si prevede la rimozione della rete esistente nel lato posto in adiacenza al parco esistente, mentre una nuova rete delle stesse dimensioni verrà posta in continuità con il parco lungo i lati sud ed ovest per ricollegarsi alla recinzione già presente nel cortile della scuola, il cui limite recintato costituirà il lato nord della nuova area a verde attrezzato.

La giacitura del parco, pressoché pianeggiante, prevede il mantenimento di zone leggermente più depresse rispetto ai percorsi, che possano raccogliere l'acqua meteorica mediante caditoie e tubazioni, collegate con la rete scolante nell'area a verde pubblico posta ad ovest.

La sistemazione consiste in un percorso, collegato con il parco esistente, in pietrischetto calcareo (calcestre) largo due metri e dalle forme sinuose, al quale sono collegati 2 punti di sosta ombreggiati con gazebo in legno naturale e tavolo con panche, accessibili ai disabili motori (vedi sotto).





Il parco sarà dotato di alberi ombreggianti lungo il percorso quali farnie (*Quercus robur*) e frassini maggiori (*Fraxinus excelsior*), insieme ai tipici alberi da frutto delle campagne e degli orti romagnoli: pesco, pero, albicocco, giuggiolo, corbezzolo, kaki, fico.



Foto sopra: frassino maggiore, farnia e fico



Foto sopra: giuggiolo, nespolo e mandorlo



Foto sopra: pero, pesco e albicocco

Oltre agli alberi una siepe poli-specifica di corniolo (*Cornus mas*), sanguinello (*Cornus sanguinea*), ligustro (*Ligustrum vulgare*) e *Rosa canina* verrà posta lungo la recinzione del parco.

Al fine di contribuire alla conoscenza delle specie arboree si prevedono dei piccoli cartelli info-grafici dedicati ad ogni albero presente con QR code, ed un cartello generale con la pianta del parco posto all'entrata dello stesso. Il percorso tematico ed il cartello informativo generale saranno realizzati con stampa digitale e pellicola sovrainpressa con caratteri braille al fine di essere consultati anche da un pubblico non vedente.

Il progetto prevede un impianto di irrigazione ad ala gocciolante con due settori separati per alberi ed arbusti con sistema di programmazione a batteria con modulo radio, collegato all'acquedotto esistente.

#### VERDE PUBBLICO

Consiste in 3 aree prative da cedere senza opere e contempla la piantagione di alberi di farnia (*Quercus robur*), orniello (*Fraxinus ornus*), carpino bianco (*Carpinus betulus*), ed acero campestre (*Acer campestre*).





Foto sopra: acero campestre ed orniello



Foto sopra: farnia e carpino bianco e a destra il sistema di tutoraggio sotterraneo

La funzione degli alberi è essenzialmente ecologica e paesaggistica, essendo posti a margine delle strade gli alberi contribuiscono al confort climatico generale ed al parziale ombreggiamento dei marciapiedi. Nel parcheggio al margine nord ovest della lottizzazione, gli alberi hanno la principale funzione di ombreggiare i posti auto.

Anche in questo caso, Il progetto prevede un impianto di irrigazione ad ala gocciolante per alberi con sistema di programmazione a batteria con modulo radio, collegato all'acquedotto esistente.

Gli alberi dovranno essere messi a dimora con tubo drenante, all'interno del quale verrà posto un anello con gocciolatori per irrigazione, juta di protezione al tronco, e prevedere tutoraggio sotterraneo tipo PlatipusRF1P.

### Impianto irriguo

L'impianto d'irrigazione prevede tre linee di bagnatura, differenziate per i seguenti scopi:

- Due linee impianto a goccia per alberi (una per il parco didattico ed una per gli alberi del verde pubblico).
  - Una linea impianto a goccia per arbusti presenti nella siepe del parco didattico.
- Deve essere prevista l'alimentazione al pubblico acquedotto baricentrica rispetto all'estensione dell'area di progetto, deve essere previsto un pozzetto in lamiera grecata delle dimensioni richieste da Hera contenente l'allacciamento ed un contatore idrico da 1 pollice.
  - A fianco dovrà essere posizionato il primo pozzetto in resina contenente centralina con programmatore a batteria tipo Tbos 2 UnikRainBird e relativo modulo radio.
  - Dovranno essere posizionati due corrugati diam. 110 in fase di esecuzione lavori al fine di consentire il raggiungimento delle varie aree da irrigare .
  - Il sistema ad ala gocciolante per alberi deve essere interrato con sistemi antialga e possedere minimo 20gocciolatori a pianta.
  - Il sistema ad ala gocciolante per arbusti deve essere posto sopra il telo di fibra di cocco con interasse di 30-35 cm. cm

In fede Dott.Agr. Paolo Gueltrini

